VESPA ORIENTALIS

Phylum	Arthropoda
Classe	Insecta
Sottoclasse	Pterygota
Ordine	Hymenoptera
Famiglia	Vespidae
Genere	Vespa
Specie	*V. orientalis* Linnaeus 1771

Figura 1: esemplare di *Vespa orientalis* (visione frontale e dorsale).

Caratteristiche del genere e distribuzione attuale

Vespa orientalis o calabrone orientale è un imenottero predatore appartenente alla famiglia Vespidae e fra i tanti nemici delle api è considerata una delle più distruttive. Originaria del Mediterraneo sudorientale, dell'Africa nordorientale e orientale, del Medio Oriente, dell'Asia centrale, questa specie ha colonizzato Cile, Messico, Cina e diversi paesi europei, come Spagna, Romania, Francia e isole greche. In Italia la presenza di *V. orientalis* era ben radicata in Sicilia e da qui si è poi diffusa a Calabria, Campania e Lazio. Successivamente è riuscita ad estendere il suo areale anche a Toscana, Sardegna, Liguria e Friuli Venezia Giulia, tanto che oggi è ritenuta una specie neoinvasiva.

Stato normativo in Europa e nel mondo

In Italia può essere considerata autoctona nel meridione, neoinvasiva nel resto d'Italia dove la sua presenza si è estesa dal sud Italia o ancora invasiva se proveniente da territori al di fuori dell'Italia.

Morfologia

Le dimensioni degli adulti variano dai 1,9 ai 3,5 cm (come quelle del calabrone europeo) e le regine sono più grandi delle operaie. Presenta un corpo rossastro, con una evidente banda addominale di colore giallo. La fronte e clipeo sono di colore giallo, il resto del capo invece è color bruno-rossiccio. I maschi si possono riconoscere dalle antenne molto lunghe. Le zampe sono rossastre come il torace e parte dell'addome (Figura 1).

Biologia

Vespa orientalis vive in popolose famiglie composte da una regina, molte operaie e, in autunno, anche da individui maschili. La colonia sopravvive per un anno. In primavera la regina di *V. orientalis* esce dalla diapausa invernale e fonda un nuovo nido. Inizia a deporre le uova e ad occuparsi della covata. Una volta nate le prime operaie, la regina si dedica solo all'attività di deposizione restando all'interno del nido. *V. orientalis* nidifica in luoghi riparati o nel terreno. In città possiamo trovare i suoi nidi nei cassonetti delle tapparelle, in edifici abbandonati, magazzini, negli anfratti nei muri. In nido ha forma cilindrica quando costruito in spazi ampi. Ad inizio stagione il nido è molto piccolo e conta poche decine di individui. Con il passare del tempo viene ampliato per ospitare un numero sempre crescente di operaie. La famiglia d'estate diventa nel tempo sempre più numerosa ed in autunno nascono i maschi e le future regine. Con l'arrivo del freddo le famiglie si estinguono e le uniche a sopravvivere sono le regine, che trascorrono l'inverno in un luogo riparato per dare vita a nuove colonie nella primavera successiva.

Cosa fare in caso di avvistamento di un esemplare o un nido?

Monitorare la presenza di questa vespa in un'area tramite il posizionamento di trappole anti-vespa. Posizionare, vicino a casa o attorno agli alveari, delle trappole zuccherine che attirano gli adulti di calabrone. Il momento migliore per posizionare trappole è la primavera, quando le regine cominciano a volare per andare a fondare una nuova colonia, oppure alla fine dell'estate o ad inizio autunno, quando le trappole intercettano le nuove regine appena nate. D'estate le trappole non servono, perché le vespe non sono molto attirate dagli zuccheri e sono più facilmente osservabili in apiario. Segnalare immediatamente la presenza dell'insetto o del nido alle autorità competenti.

Referenti IZSVe

Franco Mutinelli
Tel. 049 8084287; mail: fmutinelli@izsvenezie.it

Anna Granato
Tel. 049 8084150; agranato@izsvenezie.it

Michela Bertola
Tel. 049 8084361; mail: mbertola@izsvenezie.it

Laboratorio di Diagnostica specialistica e biomolecolare
CRN per l'apicoltura/LRN per le malattie delle api
FAO Reference Centre for apiculture: health and biosecurity
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Viale dell'Università 10, 35020 – Legnaro (Padova)

Ultimo aggiornamento: 31 marzo 2025